

LA CRISI DEL '29

Primato mondiale degli USA

Alla fine della prima guerra mondiale gli Stati Uniti sono la maggiore potenza mondiale. Tra il 1922 e il 1929 produzione e consumi si espandono e diventano di massa

Isolazionismo xenofobia proibizionismo

Il desiderio di difendere il benessere acquisito fa sì che si affermi un orientamento isolazionista, e che aumenti l'intolleranza verso lo straniero, visto spesso come un sovversivo. L'intolleranza è all'origine anche del proibizionismo, cioè il divieto di vendere e consumare alcolici (1921-1933)

Il *Big Crash*

L'illusione di una crescita infinita dell'economia fa crescere la speculazione finanziaria. La saturazione del mercato porta però a una crisi di sovrapproduzione che porta al crollo della borsa e al disastro economico

Il *New Deal*

Il presidente Roosevelt vara una politica di intervento nell'economia da parte dello Stato. Il "nuovo corso" è costituito da interventi indiretti e diretti volti a rilanciare gli investimenti delle aziende e i consumi dei cittadini

Esiti del *New Deal*

- Si gettano le basi del Welfare State ("stato del benessere")
- La nascita delle agenzie statali determina una espansione della burocrazia
- Il potere pubblico diventa un elemento di regolazione dell'economia
- Viene riconosciuto il ruolo dei sindacati